Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 | Roma — Venerdì 7 Luglio | Numero 157

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** — *nel Regno cent.* **15** — *arretrato in Roma cent.* **20** — *nel Regno cent.* **30** — *all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 252 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le eccedenze d'impegni risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio finanziario 1897-98 su taluni capitoli di « Spese obbligatorie e d'ordine » nella complessiva somma di lire settemilioni settecentottomila centottantanove e centesimi cinquantuno (L. 7,708,189.51) ripartite tra i Ministeri ed i capitoli descritti nell'unita tabella.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1899.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. Bonasi.

TABELLA *delle eccedenze d'impegni su capitoli di spese obbligatorie e d'ordine del bilancio 1897-98, risultanti dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio stesso.*

Ministero del Tesoro

Cap. n.	20. Interessi dipendenti da contratti stipulati a licitazione privata per le costruzioni delle ferrovie complementari a norma dell'art. 4 della legge 20 luglio 1888 n. 5550 e dell'art. 4 della precedente legge 24 luglio 1887, n. 4785 (Spesa obbligatoria) L.	290,158 45
»	22. Interessi di somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato (Spesa obbligatoria) . . . . »	206,631 38
»	30. Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari, costituenti le reti secondarie (articolo 73 dei capito-	

lati per le reti Mediterranea, Adriatica e 69 per quello della rete Sicula) (Spesa obbligatoria) . » 302,431 02

Cap. n. 31. Corresponsione alle Casse delle pensioni o dei soccorsi del personale delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula delle quote del 2 e 1 per cento del prodotto lordo al disopra di quello iniziale (articolo 35 del capitolato delle reti Mediterranea, Adriatica e articolo 31 di quello per la rete Sicula) (Spesa obbligatoria) . . . . . » 43,503 20

» 83. Spese di commissioni, di cambio ed altre occorrenti pei pagamenti all'estero (Spesa obbligatoria). . » 134,766 06

» 128. Monumento onorario a Vittorio Emanuele II, primo Re d'Italia (Legge 25 luglio 1880, n. 5562) . . » 50,139 57

Totale . . L. 1,027,183 28

Ministero delle Finanze

Cap. n. 33. Aggio d'esazione ai contabili (Demanio) (Spesa d'ordine) . . L. 131,486 76

» 44. Restituzioni e rimborsi (Demanio) (Spesa d'ordine) . . . . » 53,344 01

» 45. Restituzione di tasse sul pubblico insegnamento e di quote di tasse universitarie di iscrizione da versarsi nelle casse delle Università per essere corrisposte ai privati insegnanti, giusta l'art. 13 del Regio decreto 22 ottobre 1885, n. 3443 (Spesa d'ordine) . . . . » 133,113 93

» 46. Contribuzioni fondiarie sui beni dell'antico demanio - Imposta erariale, sovrimposta provinciale e comunale (Spesa obbligatoria e d'ordine) . . . . » 156,319 78

» *80. Restituzioni e rimborsi (Imposte dirette)* (Spesa d'ordine) . . » 1,121,760 46

» 120. Aggio d'esazione (lotto) (Spesa di ordine) . . . . » 73,710 55

» 143. Compra di sali (Spesa obbligatoria) . . . . » 291,403 10

» 144. Trasporto di sali e di materiali diversi e facchinaggi interni nei magazzini di deposito (Spesa obbligatoria) . . . . » 74,328 84

» 168. Restituzioni dipendenti dalla vendita dei beni - Asse ecclesiastico (Spesa d'ordine) . . . . » 57,553 34

Totale . L. 2,098,020 82

Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti

Cap. n. 17. Spese di giustizia (Spesa obbligatoria) . . . . . . L. 398,020 72

Ministero degli Affari Esteri

Cap. n. 5. Telegrammi da spedirsi all'estero (Spesa obbligatoria) . . L. 30,028 65

» 31. Rimborso al Tesoro della spesa di cambio dei pagamenti in oro disposti sulle tesorerie del Regno (Spesa obbligatoria) . . . » 101,848 41

Totale . L. 131,877 06

Ministero dell'Istruzione Pubblica

Cap. n. 24 *ter*. Indennità per una sola volta, invece di pensioni, ai termini degli articoli 3, 83 e 109 della legge 21 febbraio 1895, n. 70, ed altri assegni congeneri legalmente dovuti (Spesa obbligatoria) . . L. 16,254 06

Ministero dell'Interno

Cap. n. 9. Spese pel servizio araldico contemplate dall'articolo 15 del Regio decreto 2 luglio 1896, n. 313 (Spesa d'ordine) . . . . . L. 749 89

Ministero delle poste e dei telegrafi.

Cap. n. 5. Retribuzioni ai fattorini telegrafici (Spesa d'ordine) . . . L. 55,847 93

» 27. Tasse da pagarsi alle amministrazioni delle ferrovie ed alle società di navigazione per il trasporto delle corrispondenze, dei pacchi e delle provviste di stampe e di materiale per il servizio; per il trasporto della valigia delle Indie e per il nolo di vetture ferroviarie ridotte ad uso postale (Spesa d'ordine) . . » 208,101 42

» 34. Premio per la vendita dei francobolli, di biglietti e di cartoline postali concesso agli uffizi di seconda classe, alle collettorie di prima classe, ai rivenditori autorizzati (art. 138 del regolamento generale 2 luglio 1890, n. 6954 (Spesa d'ordine). . . . . . . » 32,630 53

» 36. Rimborsi eventuali - Diritti doganali a carico dell'Amministrazione nel servizio dei pacchi (Spesa d'ordine) . . . . . . » 32,317 04

» 37. Spese telegrafiche per conto di diversi (Spesa d'ordine) . . » 7,186 53

» 38. Crediti di Amministrazioni estere (Spesa d'ordine) . . . . » 373,135 60

» 39. Rimborsi per le corrispondenze e per i pacchi rinviati, detassati o rifiutati; per i pacchi ricomposti e per il cambio di francobolli, biglietti e cartoline postali inservibili; restituzione di tasse telegrafiche, di spese di espresso e simili (Spese d'ordine) . . . . » 126,864 63

Totale . L. 836,083 68

Ministero della Marina

Cap. 17. Compensi di costruzione e premi di navigazione ai piroscafi ed ai velieri mercantili nazionali, stabiliti dalla legge 23 luglio 1896, n. 318 - Spese di visite e perizie per la esecuzione di detta legge (Spesa obbligatoria) . . . . . . L. 3,200,000 »

Riepilogo

Ministero del tesoro . . .	L.	1,027,183 28
» delle finanze . . .	»	2,098,020 82
» di grazia e giustizia . .	»	308,020 72
» degli affari esteri . .	»	131,877 06
» dell'istruzione pubblica .	»	16,254 06
» dell'interno . . .	»	749 80
» delle poste e dei telegrafi .	»	835,083 68
» della marina . . .	»	3,200,000 »
Totale .	L.	7,708,189 51

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
P. BOSELLI.

Il Numero **253** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 342,159,94 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 46 « Pensioni straordinarie » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,606,87 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 86 « Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione ed a persone estranee per missione speciale all'estero » dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1897-98.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1899.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero **254** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4,565,07, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 1: « Personale amministrativo, di ragioneria e d'ordine del Ministero; personale di ragioneria dell'amministrazione esterna del catasto e dei canali Cavour » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 960,47 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 3: « Spese d'ufficio » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 27,618,24 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 5: « Personale amministrativo e d'ordine delle Intendenze di finanza, dell'amministrazione esterna del catasto e dei canali Cavour » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 19,962,62 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 20 « Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,887,30 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 22 « Trasporti di registri, stampe, mobili ed altro per conto dell'Amministrazione finanziaria » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 152,420,74 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 29 *bis* « Pensioni ordinarie » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,525,66 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 42: « Compra e riparazioni di mobili, acquisto di casse forti per gli uffici esecutivi demaniali e spese relative » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 146,701,10 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 47: « Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria di miglioramento delle proprietà demaniali » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 8,033,71 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 66: « Personale di ruolo degli ispettori e delle agenzie delle imposte dirette e del catasto » dello stato di previ-

sione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 10.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,813,07 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 71: « Acquisto, riparazione e trasporto di mobili e registri in servizio delle agenzie delle imposte dirette, ed altre minute spese occorrenti per il servizio delle agenzie stesse » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 11.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 80,039,95 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 82: « Soldi, soprassoldi e indennità giornaliera d'ospedale per la guardia di finanza » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziaro 1897-98.

Art. 12.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 52,926,39, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 88: « Costruzione, riparazione, manutenzione ed esercizio dei battelli di proprietà dello Stato e fitto di battelli privati per la sorveglianza finanziaria » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 13.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 477,21, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 103: « Compenso agli agenti doganali pel servizio notturno e per trasferte e indennità agli impiegati doganali destinati a prestare servizio presso le dogane internazionali situate sul territorio estero ed in località disagiate » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 14.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,003,84, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 117: « Spese per le estrazioni, indennità, illuminazione, retribuzione per lavori straordinari e vestiario agli inservienti » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 15.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 159,56, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 152 « Indennità agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi per disagiata residenza; spese per visite sanitarie, compensi agli impiegati ed agenti incaricati di disimpegnare le funzioni di magazziniere e di ufficiali ai riscontri e retribuzioni per lavori straordinari » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 16.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,988,04, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 169 « Spese di indemaniamento e di amministrazione dei beni delle confraternite romane, di cui all'articolo 11 della legge 20 luglio 1890, n. 6980 » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1899.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. Bonasi.

Il Numero 255 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 2,637,56, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 3 « Ministero — Spese d'ufficio » dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio 1897-98.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 4,706,99 verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 5 « Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali del Ministero e degli uffici giudiziari » dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio 1897-98.

Art. 3.

È approvata l'accedenza d'impegni per lire 11,242,19, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 7 « Indennità di supplenza e di missione » dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio 1897-98.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 18,084,68, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 14-*bis* « Pensioni ordinarie » dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio 1897-98.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni per lire 730,65, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n 21 « Assegni di disponibilità » dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio 1897-98.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1899.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. Bonasi.

Il Numero **256** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 946,81, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 8: « Spese di stampa » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,464,26, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 11 *bis*: « Pensioni ordinarie » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 58,587,35, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 29: « Scuole all'estero » dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1897-98.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1899.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. Bonasi.

Il Numero **257** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 10,400,37, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 6: « Ministero - Spese d'ufficio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 12,897,45, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 12: « Indennità di trasferimento ad impiegati dipendenti dal Ministero » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 41,263,35, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 16: « Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie, classiche e tecniche, negli istituti tecnici e nelle scuole normali - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 14,261,17, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 24 *bis*: « Pensioni ordinarie - (Spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 8,812,15, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 25: « Regi provveditori agli studi - Personale (Spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 7,384,96, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 26: « Regi ispettori scolastici - Personale (Spese fisse) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 210,238,86, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 28: « Regie Università ed altri Istituti universitari - Personale (Spese fisse) - Stipendi, assegni e retribuzioni per incarichi e supplenze a posti vacanti - Assegni e compensi al personale straordinario; indennità o retribuzioni per eventuali servizi straordinari - Propine in supplemento della sopratassa d'esame (Regio decreto 26 ottobre 1890, n. 7337 (serie 3ª) » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 12,000, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 29: « Regie Università ed altri Istituti universitari - Materiale » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 6,331,33, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 34: « Biblioteche governative - Personale (Spese fisse) -

Assegni e rimunerazioni al personale straordinario ed agli alunni apprendisti; compensi per incarichi straordinari » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 10.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4,381,68, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 44: « Monumenti - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Adattamento dei locali - Spese d'ufficio - Indennità, rimborso di spese e compensi per gite del personale dell'amministrazione provinciale nell'esercizio ordinario delle sue funzioni e di estranei in servizio dei monumenti - Compensi per compilazione di progetti di restauri e per assistenza a lavori - Vestiario pel personale di custodia e di servizio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 11.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 7,794,61, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 47: « Accademie ed Istituti di belle arti - Regia calcografia di Roma - Galleria nazionale di arte moderna - Personale (Spese fisse) - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio; assegni, indennità e rimunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 12.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,215,37, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 48: « Accademie ed Istituti di belle arti - Regio opificio delle pietre dure in Firenze - Regia calcografia di Roma - Galleria nazionale d'arte moderna - Dotazioni, spese per l'incremento generale delle arti belle, ed altre spese a vantaggio degli Istituti artistici - Premi ed incoraggiamenti a scuole e ad artisti, ed acquisto di azioni di società promotrici di belle arti - Pensionato artistico e spese relative » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 13.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 16,395,27, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 52: « Istituti d'istruzione musicale e drammatica - Personale (Spese fisse) - Compensi al personale straordinario insegnante, amministrativo e di servizio; assegni, indennità e rimunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 14.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 8,313,28, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 53: « Istituti d'istruzione musicale e drammatica - Dotazioni per gli Istituti e per l'ufficio del corista uniforme » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 15.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 421,995,79, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 57: « Regi ginnasi e licei - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 16.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 19,154,09, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 63: « Convitti nazionali - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 17.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 55,852,43, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 68: « Istituti tecnici e nautici - Scuole nautiche e scuole speciali - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 18.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 730,97, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 70: « Sussidi ad Istituti tecnici e nautici, a scuole nautiche e speciali, a Società e Circoli filologici e stenografici e ad altre istituzioni consimili; acquisto di materiale didattico destinato a titolo di sussidio ad Istituti industriali e professionali; ed altre spese a vantaggio dell'istruzione tecnica e nautica » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 19.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,602,10, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 71: « Spese concernenti la licenza dagli Istituti tecnici e nautici e la gara di onore — Compensi e indennità per assistenza ad esami negli Istituti tecnici e nelle scuole tecniche; e per Commissioni giudicatrici dei concorsi pel conferimento di cattedre vacanti negli Istituti tecnici e nelle scuole tecniche » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 20.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 125,450,97, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 72: « Scuole tecniche — Personale (Spese fisse) — Stipendi e rimunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 21.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4,841,86, verificatasi sull' assegnazione del capitolo n. 77: « Scuole normali e complementari — Personale

(Spese fisse) — Stipendi e rimunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 22.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 469,36, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 78: « Scuole normali e complementari — Materiale » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Art. 23.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 726,05, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 97: « Educatorî femminili - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio 1897-98.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1899.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. Bonasi.

Il Numero 258 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue :

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 6,994,78, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 2: « Ministero - Spese d'ufficio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 5,394,77, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 10: « Indennità di traslocamento degli impiegati » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 42,418,48, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 11: « Ispezioni e missioni amministrative » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d' impegni di lire 179,53, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 12: « Sussidî ad impiegati invalidi, già appartenenti all' Amministrazione dell'interno e loro famiglie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 11,185,67, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 15: « Spese di stampa » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4,292,60, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 18: « Spese casuali » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 33,749,49, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 18 *bis:* « Pensioni ordinarie - Spese fisse » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 295,04, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 20: « Archivi di Stato - Spese di ufficio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 215,55, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 22: « Archivi di Stato - Manutenzione dei locali e del mobilio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 10.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,575,23, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 29: « *Gazzetta Ufficiale* e foglio degli annunzi nelle provincie - Spese di stampa e di posta » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 11.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 3,051,755,42, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 31: « Servizi di pubblica beneficenza - Sussidi » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 12.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 11,819,67, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 32: « Servizi di pubblica beneficenza - Spese di spedalità e simili - dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 13.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 96,254,21, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 38: « Sale sifilopatiche - Cura e mantenimento di sifilitici » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 14.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 12,285,14, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 39: « Dispensarî celtici - Spesa pel funzionamento, arredi, mobili, ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 15.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,668,21, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 40: «Compensi e gratificazioni ai medici per servizio prestato temporaneamente e straordinariamente nei dispensarî celtici, ed indennità ai funzionari amministrativi per ispezioni, ecc. » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 16.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 388,68, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 41: « Exsifilicomi - Liquidazione del canone ancora dovuto pel locale del soppresso sifilicomio di Catania » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 17.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 361,35, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 47: « Spese varie pei servizi della sanità pubblica, acquisto di opere scientifiche, gratificazioni e compensi per lavori eseguiti nell'interesse della sanità pubblica, per servizi ad essa attinenti, tanto dal personale amministrativo del Ministero e delle provincie, quanto dai sanitari » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 18.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,817,10, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 53: « Stazioni sanitarie, mobili, spese di cancelleria, d'illuminazione, di riscaldamento e spese varie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 19.

È approvata l'eccedenza d'impegai di lire 79,62, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 54: « Medici di porto - Personale » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 20.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,460,57, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 59: « Sicurezza pubblica - Spese d'ufficio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 21.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 87,628,70, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 62: « Competenze ad ufficiali e guardie di città per trasferte e permutamenti » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 22.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 11,060,03, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 74: « Spese di trasporto, abiti alla borghese, lanterne ed altre relative pei Reali carabinieri » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 23.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 46,438,84, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 76: « Indennità di via e trasporto di indigenti per ragioni di sicurezza pubblica, spese per rimpatrio dei fanciulli occupati all'estero nelle professioni girovaghe » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 24.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 18,240,72, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 82: « Carceri - Premi d'ingaggio agli agenti carcerari » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 25.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4,959,27, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 84: « Carceri - Spese di viaggio agli agenti carcerari » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 26.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4,680,82, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 85: « Carceri - Compensi, rimunerazioni, sussidi, gratificazioni straordinarie al personale carcerario - Compensi al personale di altre amministrazioni per servizi prestati nell'interesse dell'amministrazione carceraria » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 27.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,073,97, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 86: « Carceri - Spese per esami, e studi preparatorî » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 28.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 762,900,93, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 87: « Carceri - Mantenimento dei detenuti e degli inservienti, combustibile e stoviglie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 29.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 10,546,91,

verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 91: « Carceri - Spese pei domiciliati coatti, e per gli assegnati a domicilio obbligatorio » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 30.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 129,527,24, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 92: « Carceri - Trasporto dei detenuti ed indennità di trasferte alle guardie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 31.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,404,64, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 93: « Carceri - Provvista e mantenimento dei veicoli pel trasporto dei detenuti e spese accessorie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell' interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 32.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 121,103,38, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 95: « Carceri - Servizio delle manifatture - Provvista di materie prime ed accessorie » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 33.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 17,334,51, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 100: « Carceri - Fitto di locali » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 34.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 492,66, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 107: « Famiglie dei morti per la causa nazionale e danneggiati politici » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 35.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 40,498,13, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 116 *ter*: « Spese pei Reali carabinieri richiamati sotto le armi » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 36.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 267,18, verificatasi sull'assegnazione del capitolo 117: « Spese di riduzione, di ampliamento e di costruzione dei fabbricati carcerarî » dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1897-98.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1899.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. Bonasi

Il Numero 260 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 148,050,56, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 2: « Personale e lavoro straordinario dell'amministrazione centrale e provinciale » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 195,581,81, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 4: « Personale degli uffizi postali e telegrafici di 2ª classe, degli uffizi succursali di 2ª classe e delle agenzie » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 90,000, verificatasi sull' assegnazione del capitolo n. 10: « Spese di mobili, stampe, cancelleria ed illuminazione pel servizio dei risparmi » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 75,000, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 13: « Spese per gli stampati, moduli, registri, ecc. degli uffizi postali e telegrafici, per la stampa delle istruzioni, della relazione statistica e del *Bollettino Ufficiale* » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 31,023,06, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 20: « Spese d'ufficio nell'amministrazione provinciale » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 63,294,55, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 22: « Indennità per tramutamenti, missioni, visite d'ispezione ed altre indennità diverse » dello stato di previsione

della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 16,809,68, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 23: « Indennità per servizio prestato in tempo di notte » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 8.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 10,000, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 24: « Retribuzioni ordinarie e straordinarie ai procacci, ed alle Società di ferrovie e tramvie pel servizio del trasporto delle corrispondenze e dei pacchi » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 9.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,648,98, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 39 *bis*: « Pensioni ordinarie » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 10.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 37,02, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 40: « Assegni di disponibilità » dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1897-98.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1899.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. Bonasi.

Il Numero 261 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 570,183,47, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 8 *bis*: « Pensioni ordinarie » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1897-98.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 303,560, verificatasi sulle assegnazioni del capitolo n. 13: « Carabinieri Reali » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1897-98.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 4,700, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 14: « Corpo invalidi e veterani » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1897-98.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 32,460,29, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 15: « Corpo e servizio sanitario » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1897-98.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 173,000, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 16: « Corpo di commissariato, compagnie di sussistenza e personali contabili pei servizi amministrativi » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1897-98.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 259,546,40, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 23: « Indennità di viaggio » dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1897-98.

Art. 7.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 620,000, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 25: « Pane alle truppe, rifornimenti di viveri di riserva ai corpi di truppa « dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio 1897-98.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1899.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. Bonasi.

Il Numero 262 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 78,649,36, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 10-*bis*: « Pensioni ordinarie » dello stato di previsione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 104,954,75, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 45: « Spesa di trasferta del personale e missioni » dello stato di

provisione della spesa del Ministero della marina per l'esercizio finanziario 1897-98.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1899.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. Bonasi.

Il Numero 263 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 1,644,99, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 5: « Fitto di locali e canoni d'acqua » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 2.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 2,057,32, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 16: « Istruzione agraria - Stazioni agrarie e speciali, alle quali si applica la disposizione dell'articolo 8 della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Stipendi al personale e spese di mantenimento » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 3.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 25,820,61, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 20: « Istruzione agraria - Scuole pratiche d'agricoltura ordinate a senso della legge 6 giugno 1885, n. 3141, serie 3ª - Stipendi al personale e spese di mantenimento » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 4.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 28,19, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 34: « Spese per l'enologia e l'enotecnia all'interno ed all'estero; per le cantine sperimentali, gli oleifici e stabilimenti sperimentali - Preparazione e conservazione delle frutta - Distillerie - Industrie rurali - Trasporti » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 5.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 682,37, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 51: « Insegnamento minerario - Stipendi ed assegni al corpo dirigente ed insegnante nella scuola mineraria di Caltanissetta » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 6.

È approvata l'eccedenza d'impegni di lire 12,21, verificatasi sull'assegnazione del capitolo n. 58: « Meteorologia - Spese d'ufficio, locali, libri, riparazioni d'istrumenti e loro sistemazione negli osservatori, ispezioni e missioni - Trasporti » dello stato di previsione della spesa del Ministero d'agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1897-98.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1899.

UMBERTO.

P. Boselli.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. Bonasi.

Il Numero 264 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 16,953,43, per provvedere al saldo della spesa residua inscritta al capitolo n. 180 *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi sul capitolo n. 6 - Fitto di locali non demaniali (Intendenze di finanza) - dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1896-97 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 2.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 30,117,12, per provvedere al saldo della spesa residua inscritta al capitolo n. 180 *ter*: « Eccedenza d'impegni verificatasi sul capitolo n. 44 - Restituzioni di tasse sul pubblico insegnamento e di quote di tasse universitarie di inscrizione da versarsi nelle Casse dell'Università per essere corrisposte ai privati insegnanti, giusta l'articolo 13 del R. decreto 22 ottobre 1885, n. 3443, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1896-97 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 3.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 42,743,97,

per provvedere al saldo della spesa residua inscritta al capitolo n. 180 *quater*: « Eccedenza d'impegni verificatasi sul capitolo n. 68 - Restituzioni di indebiti dipendenti dall'Amministrazione dei beni dell'Asse ecclesiastico, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 1896-97 e retro » del conto consuntivo della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1897-98.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1899.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero **265** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 1,383,98, per provvedere al saldo della spesa residua inscritta al capitolo n. 23 *bis*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 9 - *Spese postali* (Spese d'ordine) dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1896-97 » del conto consuntivo della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1897-98.

Art. 2.

È approvata la maggiore assegnazione di lire 500, per provvedere al saldo della spesa residua inscritta al capitolo n. 23 *ter*: « Eccedenza d'impegni verificatasi al capitolo n. 17 - *Pigioni* (Spese fisse) dello stato di previsione della spesa per l'esercizio 1896-97 » del conto consuntivo della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1897-98.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 2 luglio 1899.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re,** *in udienza del 18 giugno 1899, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Padula (Salerno).*

SIRE!

La Rappresentanza del Comune di Padula, in provincia di Salerno, che ha origine dalle elezioni generali del 1897, non si è mostrata all'altezza della missione affidatale dal corpo elettorale, e sui più influenti suoi componenti gravano responsabilità anche penali. Manca di ogni prestigio ed autorità, non ispirando i suoi atti all'interesse generale, con danno della pubblica azienda, la quale versa perciò in condizioni assai anormali.

I servizî pubblici o non funzionano affatto o funzionano disordinatamente; le questioni più vitali sono trascurate; poca equità si riscontra nell'applicazione della tassa fuocatico; e gli amministratori del Comune hanno persino usurpato il patrimonio della beneficenza locale, impedendone con ogni mezzo la rivendicazione.

Non essendo possibile coi mezzi ordinarî riparare a tanti inconvenienti e dare un normale indirizzo a quell'azienda, indispensabile si addimostra lo scioglimento del Consiglio Comunale, che ho l'onore di proporre alla Maestà Vostra con l'unito schema di decreto.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Padula, in provincia di Salerno, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Rispoli comm. Enrico è nominato Commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 18 giugno 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLE CARCERI

Disposizione *fatta nel personale dipendente:*

Con R. decreto del 23 maggio 1899:

Lepre cav dott. Antonio, sanitario nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo per avanzata età ed anzianità di servizio ed in seguito a sua domanda, a decorrere dal 1° luglio 1899.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente* :

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 15 giugno 1899:

Grassi cav. Gio. Battista, tenente generale a disposizione del Ministero della marina, cessa di essere a disposizione di detto Ministero, rientra nel quadro dello stato maggiore generale ed è collocato a disposizione dal 1° luglio 1899.

Con Regi decreti del 22 giugno 1899:

Stevenson cav. Luigi, tenente generale comandante divisione Padova, esonerato dal comando sopraindicato e collocato a disposizione, dal 16 luglio 1899.

Lamberti nob. Di Colle cav. Mario, id. id. id. Chieti, id. id. id. e nominato comandante della divisione militare di Padova dal 16 id.

Arma di fanteria.

Con Regi decreti dell'11 giugno 1899:

Soldano Enrico, capitano 52 fanteria e Ottonelli Enrico, tenente 29 id., collocati in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio per la durata di un anno.

Bracciforti Enrico, id. in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, per la durata di un anno, l'aspettativa di cui sopra è prorogata per un periodo di un altro anno.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto dell'11 giugno 1899:

Boccella Duclos Francesco, tenente reggimento cavalleggeri Foggia, collocato in aspettativa per motivi di famiglia, per la durata di sei mesi.

Arma d'artiglieria.

Con Regi decreti dell'11 giugno 1899:

Raimondi cav. Giacinto, tenente colonnello aiutante di campo effettivo di S. M. il Re, cessa da tale carica per compiuto quadriennio di servizio, è nominato aiutante di campo onorario di S. M. il Re, collocato a disposizione del Ministero e comandato ispettorato artiglieria da campagna.

Marciani cav. Francesco, maggiore addetto ispettorato artiglieria campagna, nominato aiutante di campo effettivo di S. M. il Re.

Corpo sanitario militare.

Con Regi decreti del 1° giugno 1899:

Pisano cav. Giovanni Battista, colonnello medico direttore sanità VIII corpo armata, collocato in posizione ausiliario, per ragione di età, dal 16 luglio 1899.

Pecetto cav. Giovanni, capitano medico 17 artiglieria, id. id. id., a sua domanda, dal 1° id.

Con R. decreto dell'11 giugno 1899:

Santoro Mariano, sottotenente medico 6 artiglieria — De Maria Nicolò, id. reggimento cavalleggeri di Monferrato — Marcone Stefano, id. ospedale Savigliano, promossi tenenti medici con riserva d'anzianità, continuando nell'attuale posizione.

IMPIEGATI CIVILI.

Farmacisti militari.

Con R. decreto dell'11 giugno 1899:

Nappi Gioacchino, farmacista di 2ª classe, ospedale militare Napoli, collocato in aspettativa per infermità comprovata con l'annuo assegno di L. 1250, dal 1° luglio 1899.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con Regi decreti del 1° giugno 1899:

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di fanteria:

Vincenzin Angelo, 7 alpini — Rocca Angelo, 50 fanteria — Brugo Giulio, 44 id. Malacrida Giovanni, 58 fanteria — Dusso Attilio, 44 id. — Albizzati Primo, 57 id. — Brustia Massimiliano, 3 id. — Balsamo Enrico, 49 id. — Vianello Ferruccio, 5 alpini — Trevisan Ferruccio, 22 fanteria — Berti Alberto, 63 id. — Panni Cesare, 9 bersaglieri — Giacosa Luigi, 41 fanteria — Brunori Paolo, 7 bersaglieri — Spaventa Nicola, 9 id. — Leonetti Oronzo, 50 fanteria — Efrati Giuseppe, 9 bersaglieri — Conti Ernesto, 2 alpini — Zitum Giacomo, 70 fanteria — Deregibus Pietro, 3 id. — Ciccarelli Giuseppe, 38 id. — Odasso Guglielmo, 43 id. — Aprile Giovanni, 72 id. — Stasio Attilio, 9 bersaglieri — Marimpietri Giovanni, 69 fanteria — Cabrini Mario, 70 id. — Ballor Giuseppe, 41 id. — Cesetti Alessandro, 69 id. — Magnani Pietro, 86 id. — Vigneri Francesco, 9 bersaglieri — Vertunni Nello, 64 fanteria — Reggio Nicolò, 44 id. — Emina Luigi, 3 id. — Genasi Ulisse, 86 id. — Simoni Ernesto, 85 id. — Barbarisi Giuseppe, 9 bersaglieri — Bovo Giuseppe, 1 id. — Albano Umberto, 64 fanteria — Rivalta Cesare, 86 id. — Plate Federico, 16 id. — Novelli Emilio, 9 bersaglieri — Farina Francesco, 42 fanteria — Bisignani Giovanni, 73 id. — Pelandi Luigi, 47 id. — Sciorati Numa, 23 id. — Benedetti Paolo, 34 id. — Ricciotti Oronzo, 57 id. — Perna Emilio, 63 id. — Anfosso Valentino, 42 id. — Santacroce Michele, 18 id. — Mennella Gennaro, 70 id. — Catelli Marsilio, 69 id. — Giordano Ulisse, 63 id. — Aragno Bartolomeo, 6 bersaglieri — Di Blasio Ubaldo, 70 fanteria — Santoro Vincenzo, 93 id. — Moavero Giuseppe, 76 id.

Rota Marcello, 4 fanteria — Cattaneo Carlo, 37 id. — Parolari Antonio, 57 — Belgrano Antonio, 38 id. — Petrelli Gustavo 38 id. — Belluso Cesare, 74 id. — Castiglia Salvatore, 14 id. — Viola Filippo, 69 id. — D'Alessandro Oronzio, 63 id. — Bevilacqua Alfredo, 29 id. — Piantino Arturo, 23 id. — D'Ambrosi Rodolfo, 69 id. — Barra Luigi, 10 bersaglieri — De Simone Scipione, 50 fanteria — Eterno Giuseppe, 4 id. — Cellamare-Paradiso Vincenzo, 76 id. — Deangelis Giuseppe, 84 id. — Poggioli Pietro, 85 id — Rispoli Mario, 80 id. — Bosio Giuseppe, 2 alpini — Macaione Eugenio, 14 fanteria — Bassani Luigi, 63 id. — Faini Ruggero, 58 id. — Roffi Bruto, 9 bersaglieri — Faro Alfio, 29 fanteria — Vezzino Antonio, 49 id. — Zacchi Bino, 37 id. — Stazi Scipione, 64 id. — Antoniani Carlo, 91 id. — Resta Gaetano, 2 alpini — Zolli Vittorio, 49 fanteria — Caruso Luigi, 9 bersaglieri — Anfuso Giuseppe, 29 fanteria — Bossi Enrico, 33 id. — Corso Vincenzo, 93 id. — Ferrara Angelo, 58 id. — Ciciriello Ettore, 9 bersaglieri — Pochettino Giuseppe, 43 fanteria — Spitali Raimondo, 30 id. — Vassallo Michele, 13 id. — Pazzi Alberto, 2 bersaglieri — Moscarella Edmondo, 82 fanteria — Rizzotti Pietro, 91 id. — Paisio Costantino, 63 id. — Marconi Giov. Battista, 4 bersaglieri — Goffi Cesare, 2 alpini — Fogale Giuseppe, 33 fanteria — Rebosio Beniamino, 58 id. — Doria Vincenzo, 75 id. — Tocco Ciro, 40 id. — Mentigazzi Eugenio, 2 alpini — Mariotti Gaudenzio, 37 fanteria.

Vitagliano Giovanni, 13 fanteria — Zadotti Enrico, 94 id. — Meli Giovanni, 73 id. — Falletti Giusto, 23 id. — Vertamy Augusto, 2 id. — Maresca Pasquale, 75 id. — Sergio Sergio, 83 id. — Lucchesi Alfredo, 50 id. — Marescotto Luigi, 6 bersaglieri — Silvestris Salvatore, 16 fanteria — Cei Serafino, 67 id. — Garofalo Emanuele, 74 id. — Grieco Enrico, 75 id. — Fracchia Giacomo, 10 bersaglieri — Germano Salvatore, 74 fanteria.

Con Regi decreti dell'8 giugno 1899:

De Rosa Federico, tenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

De Mattheis Rodolfo, militare di 3ª categoria in congedo illimitato, laureato in medicina e chirurgia, nominato sottotenente medico di complemento.

I sottonotati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria:

Todini Gio. Battista, 19 artiglieria — Bonola Emilio, 19 id. — De Felici Luigi, 15 id. — Rossi Carlo, 18 id. — Amalfitano Arnaldo, 18 id. — Beretta Aldo, 15 id.

Con Regi decreti dell'11 giugno 1899:

D'Asaro Francesco, tenente cavalleria, dispensato da ogni servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

Di Vita Luigi, sottotenente commissario, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con Regi decreti dell'8 giugno 1899:

Bonazzola cav. Ramiro, maggiore fanteria, cessa per ragione di età di appartenere alla milizia territoriale, ed è inscritto collo stesso grado nel ruolo degli ufficiali di riserva, arma di fanteria, a sua domanda.

Lipartiti Paolo, capitano e Bonerandi Luigi, sottotenente, accettate le dimissioni dal grado.

Catella Pietro, id. 4 alpini, dispensato da ogni servizio militare per infermità indipendenti da cause di servizio.

Con R. decreto dell'11 giugno 1899:

Di Gregorio Salvatore, tenente 4ª brigata artiglieria costa, accettata la dimissione dal grado.

Ufficiali di riserva.

Con Regi decreti dell'8 giugno 1899:

Scagliotti cav. Augusto, maggiore fanteria distretto Torino — Rossoni cav. Cesare, id. id. id. Milano — Razzano Salvatore, tenente id. id. Gaeta, cessano di appartenere alla riserva, per ragione di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 7 luglio, a lire 107,23.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

6 luglio 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato	5 % *lordo*	100,33 3/8	98,33 3/8
	4 1/2 % *netto*	112,69	111,56 1/2
	4 % *netto*	99 93 1/2	97,93 1/2
	3 % *lordo*	63,31 1/8	62,11 1/8

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Secondo il *Novosti* di Pietroburgo, del 4 corrente, la Conferenza internazionale per la pace si prorogherà il 16 luglio e non si radunerà più.

Altri giornali russi constatano che la Conferenza si è radunata inutilmente non essendo emerso nulla di pratico a favore della pace universale. L'idea del disarmo, secondo questi giornali, è risultata prematura.

* * *

La seconda Commissione della Conferenza per la pace, tenne il 5 corrente una seduta plenaria nella quale, su proposta del rappresentante della Rumania, si approvò la mozione del rappresentante olandese, di esprimere il desiderio che il Consiglio federale della Svizzera prenda l'iniziativa per la revisione della Convenzione di Ginevra.

La Commissione stessa si occupò inoltre delle proposte del rappresentante dell'Italia e del rappresentante siamese circa l'articolo 25, che riguarda il bombardamento di città marittime da parte di forze navali e di forze di terra.

* * *

Un telegramma dell'*Agenzia Reuter*, da Buenos Ayres, 4 luglio, dice correr voce in quei circoli politici che il Presidente della Repubblica argentina, generale Giulio A. Roca, si recherà verso la metà del mese corrente a Montevideo, capitale dell'Uruguay, per presentare a quel Governo la sua proposta d'un'alleanza delle Repubbliche dell'America meridionale.

Si dice inoltre che il Presidente Roca abbia l'intenzione d'invitare i Presidenti delle altre Repubbliche ad una conferenza che si terrebbe a Buenos Ayres, il prossimo autunno. Il generale Roca ed il Presidente del Chilì si farebbero iniziatori della proposta di ridurre gli armamenti delle Repubbliche sud-americane.

* * *

Scrivono da Madrid al *Journal des Débats*:

« L'opposizione che si è manifestata contro il bilancio del signor Villaverde è stata più viva che non si supponeva, ed oramai non può dirsi che essa fu semplicemente superficiale. I disordini provocati dall'opposizione stessa, per quanto deplorevoli, ebbero però questo di buono che resero più conciliianti gli interessati, i quali non possono desiderare in alcun modo che le turbolenze continuino e già si parla di un progetto di transazione.

In fatti, i rappresentanti di diverse classi di contribuenti, colpiti dalle nuove tasse, si sono riuniti separatamente per mettersi d'accordo sulle modificazioni che converrebbe introdurre nella nuova legge finanziaria per farne scomparire certi inconvenienti, e migliorarne le disposizioni. Le loro proposte saranno sottoposte alla Commissione del bilancio della Camera dei deputati, la quale avrà così le basi per riuscire ad una transazione sui punti che hanno sollevato i più vivi reclami.

E il Governo, alla sua volta, sembra disposto alla conciliazione. Si assicura che esso studierà le soluzioni che potrebbero essere adottate per modificare le disposizioni relative a talune delle imposte progettate.

Si dice pure che il Ministro delle finanze, il quale man-

tiene la cifra totale delle entrate del suo bilancio, si mostra disposto a delle modificazioni sul modo di ottenerle.

È impossibile prevedere come se ne verrà a capo; ma un atteggiamento conciliante da parte del Governo è tanto più necessario che molti membri della maggioranza non approvano tutte le disposizioni della nuova legge.

Del resto, incombe alle Cortes, che ne hanno i mezzi, di risolvere il conflitto finanziario con tutta l'autorità necessaria.

* * *

Il *New York Herald* pubblica un dispaccio da Manilla, che dice perfettamente il contrario di quanto hanno asserito a più riprese i telegrammi ufficiali del generale Otis. Il corpo di spedizione sembra che non siasi mai trovato in una situazione più difficile. Il sistema di movimenti praticato dal generale Otis, e che consiste nel retrocedere dopo un'avanzata, lasciando gli indigeni amici alla mercè degli insorti, ha contribuito ad alienare le popolazioni e non a indebolire gli insorti.

Ci sono 4000 uomini all'ospedale, 4800 nelle isole meridionali, 16,000 in guarnigione a Manilla ed a Cavite e appena 8000 ne rimangono per entrare in campagna. I soldati sono disanimati e stanchi; la loro energia si sciupa in marcie e contromarcie, e, quanto agli indigeni, essi fanno più liete accoglienze agli insorti che agli americani.

Le dichiarazioni ottimiste dei membri del gabinetto e degli amici di Mac Kinley non riusciranno, probabilmente, a paralizzare l'effetto di queste rivelazioni.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

In Campidoglio. — Questa sera si riunisce il Consiglio comunale di Roma, in seduta pubblica, per procedere all'elezione della Giunta.

— Nel pomeriggio di ieri il Sindaco di Roma, Principe Emanuele Ruspoli, ha prestato giuramento dinanzi al Prefetto comm. Serrao.

Marina militare. — La R. nave *Lepanto*, con a bordo il vice ammiraglio Frigerio, e la R. nave *Calatafimi* giunsero ieri nelle acque di Portoferraio.

La festa degli alberi. — Il *Bollettino* del Ministero della P. I., reca una circolare di S. E. il Ministro Baccelli ai provveditori degli studî per promuovere anche presso di noi quella *festa degli alberi* (l'*Arbor's Day*) che è così popolare negli Stati d'America.

L'on. Baccelli, ricordando in proposito le iniziative lodevoli dell'Associazione *pro montibus* e i discorsi a difesa degli alberi, fattori di ricchezza e di igiene, da lui pronunciati alla Camera e nel 1877 e nel 1897 invita:

« Le autorità scolastiche, d'accordo con le Amministrazioni comunali, coi sodalizi agrari e coi proprietari di terre, appena chiusa la sessione autunnale degli esami, a promuovere gite campestri degli Istituti secondari e normali per celebrare la festa educatrice degli alberi, nella forma che i mezzi delle scuole e gli aiuti esteriori consentiranno.

« La festa avrà decoro unicamente dalla semplicità dell'operazione di affidare alla terra uno di quegli alberi, che sono i più adatti alla silvicoltura della regione, e dalle parole che uno degli insegnanti pronunzierà per chiarire il significato e lo scopo della passeggiata scolastica ».

Necrologio. — Ieri l'altro è morto a Napoli il comm. Francesco Saverio Arabia, Senatore del Regno.

Fu uno dei più dotti giureconsulti e distinto letterato.

Lascia un volume sui principii di diritto penale, numerose memorie all'Accademia delle scienze morali e politiche e due volumi di versi e prose sotto il modesto titolo di « Ricordi di letteratura ».

Era nato a Cosenza.

Il prezzo della seta. — L'*Agenzia Stefani* pubblica:

« La R. Legazione italiana a Tokio ha testè comunicato al Ministero d'agricoltura le seguenti notizie intorno al raccolto della seta al Giappone: « Provvisioni definitive: 57,500 balle di seta esportabili; qualità alquanto migliorate. Prezzo medio delle filature 52 franchi a Genova. Tendenza ribasso ».

Il raccolto mondiale del grano. — L'*Evening Corn Trade List*, il noto giornale che si occupa della produzione granaria mondiale, stima che il raccolto del grano quest'anno sarà di 8[illegible]3,200,000 ettolitri, contro 1,020,800,000 nel 1898, 823,000,000 nel 1897, 875,800,000 nel 1896 e 907,700,000 nel 1895.

Marina mercantile. — Ieri il piroscafo *Centro America*, della Veloce, partì da Rio Janeiro per Genova ed il piroscafo *Espagne*, della S. T. M. M., da Teneriffa proseguì per il Plata.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

BARCELLONA, 6. — Le rivolte ricominciarono iersera. Un gruppo di giovani gettò sassi contro i negozi. I gendarmi caricarono i dimostranti, i quali tirarono alcune revolverate. I gendarmi vi risposero. Tre gendarmi ed alcuni dimostranti rimasero feriti. Vennero operati 18 arresti.

Si dice che oggi sarà proclamato lo stato d'assedio.

PARIGI, 6. — Corre voce che il generale Faure-Biguet sarà nominato Governatore militare di Parigi, in sostituzione del generale Zurlinden, che sarebbe chiamato al Comando di un Corpo d'armata.

PARIGI, 6. — È morta la signora Adelina Türr, nata Bonaparte Weiss, moglie del generale Türr.

SOFIA, 6. — Le notizie diffuse all'estero circa disordini che sarebbero avvenuti a Sofia e che il Palazzo principesco sarebbe circondato dalle truppe, sono assolutamente false e tendenziose.

La tranquillità e l'ordine pubblico sono completi a Sofia e in tutta la Bulgaria. Il Principe Ferdinando è partito per Euxinograd colla madre e colla famiglia.

MADRID, 6. — Nell'odierna riunione del Consiglio dei Ministri, il Presidente del Consiglio, Silvela, dichiarò che i disordini degli ultimi giorni sono senza importanza e lesse un dispaccio proveniente da Barcellona il quale annunzia che colà la giornata è passata tranquilla e soggiunse che nei disordini avvenuti ieri a Barcellona gruppi di operai si misero dalla parte dei gendarmi contro i rivoltosi.

BELGRADO, 6. — Oggi, alle 6,30 pom., mentre Re Milano traversava Via Michel in vettura scoperta, un individuo gli sparò contro quattro colpi di revolver, di cui uno lo sfiorò leggermente ed un altro ferì ad una mano l'aiutante di campo Lukitch, che accompagnava il Re. L'aggressore, che è un giovane di 28 anni, fu subito arrestato. S'ignora ancora il suo nome.

Tornato al *Konak*, Re Milano ricevette le visite del Corpo diplomatico, dei Ministri e degli altri personaggi, che lo felicitarono caldamente per lo scampato pericolo.

Re Alessandro, passando alcuni minuti dopo l'attentato per la stessa via, fu freneticamente acclamato da immensa folla, accorsa alla notizia dell'attentato.

LONDRA, 7. — *Camera dei Comuni*. — Il Ministro delle Colonie, Chamberlain, dice che non pubblicherà nulla sugli attuali negoziati fra l'Inghilterra e la Repubblica Sud-Africana, salvo che l'Opposizione non lo costringa.

Chamberlain nega di aver preso parte ai negoziati che approdarono alla revoca della Compagnia Reale del Niger e dice che non prenderà parte nè alla discussione, nè alla votazione del relativo progetto.

VIENNA, 7. — Parecchie migliaia di operai si sono riuniti iersera, malgrado la pioggia, sulla *Ringstrasse*, nei dintorni del Municipio, per fare una dimostrazione contro il progetto di riforma per le elezioni comunali, approvato dalla Dieta, e contro le parole offensive pronunziate dal Borgomastro e dal Vice Borgomastro contro coloro che avevano preso parte alle dimostrazioni che furono fatte nei giorni precedenti.

Allorchè i dimostranti cominciarono a gridare, la polizia, che era numerosa, eseguì 45 arresti. Fra gli arrestati vi sono i capi degli operai, dottor Adler, Reumann e Breitschneider.

AMSTERDAM, 7. — La Regina Guglielmina e la Regina Madre Emma sono giunte iersera ed hanno ricevuto alla Reggia i Delegati della Conferenza internazionale per la pace.

Ebbe poscia luogo un pranzo di gala.

La Regina Guglielmina fece un brindisi, nel quale rinnovò i voti pel successo della grande opera, dovuta all'iniziativa dello Czar e bevette quindi alla salute di tutti i Sovrani e Capi di Stato rappresentati alla Conferenza stessa.

Il Presidente della Conferenza, de Staal, rispose ringraziando e rendendo omaggio alla Regina per la festosa accoglienza fatta alla Conferenza. Bevette alla salute della Regina Guglielmina e della Regina Emma.

I delegati fecero quindi ritorno all'Aja.

PARIGI, 7. — Meline è intervenuto ad un banchetto al quale presero parte deputati e senatori progressisti e vi pronunziò un discorso.

Egli affermò la lealtà dell'esercito. Disse che i collettivisti approfittarono dell'affare Dreyfus per accreditare l'idea che la Repubblica sia in pericolo.

Dichiarò che un pericolo per la Repubblica non si trova nei possibili accidenti esterni, ma unicamente nello stato morale del paese e nella crisi di malcontento che esiste. Criticò l'attuale Gabinetto e preconizzò un Gabinetto composto di progressisti e radicali.

Parlando poi dell'affare Dreyfus, disse che il paese si augura la fine di discordie pericolose all'interno ed all'estero ed accetterà la sentenza di Rennes.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
il dì 6 luglio 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì	758,7.
Umidità relativa a mezzodì	49.
Vento a mezzodì	N debole.
Cielo	poco nuvoloso.
Termometro centigrado	Massimo 26,6. Minimo 15°.7,
Pioggia in 24 ore	0,0.

Li 6 luglio 1899.

In Europa pressione elevata all'Ovest; 770 Biarritz, Brest; a 756 Costantinopoli.

In Italia nelle 24 ore: barometro generalmente abbassato; temperatura accresciuta.

Stamane: cielo nuvoloso in Piemonte, Liguria, Toscana e Lazio, sereno altrove.

Barometro: 762 Ancona, Lecce; 763 Belluno, Torino, Porto Maurizio, Firenze, Potenza, Taranto; 764 Sassari, Livorno, Roma, Napoli, Messina, Girgenti; 765 Cagliari.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno a ponente; cielo in generale sereno.

BOLLETTINO METEORICO
DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 6 luglio 1899.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	coperto	calmo	23 1	16 5
Massa e Carrara	sereno	calmo	25 5	15 0
Cuneo	$^3/_4$ coperto	—	25 0	17 0
Torino	$^3/_4$ coperto	—	26 9	18 8
Alessandria	coperto	—	27 8	17 2
Novara	$^1/_2$ coperto	—	28 2	15 6
Domodossola	$^3/_4$ coperto	—	27 0	9 5
Pavia	$^1/_4$ coperto	—	28 9	13 5
Milano	sereno	—	29 9	15 8
Sondrio	sereno	—	27 8	13 3
Bergamo	sereno	—	26 0	17 6
Brescia	sereno	—	28 2	16 5
Cremona	sereno	—	28 9	16 8
Mantova	sereno	—	27 0	17 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	$^1/_4$ coperto	—	24 6	12 6
Udine	sereno	—	24 8	14 9
Treviso	sereno	—	27 4	17 8
Venezia	$^1/_4$ coperto	calmo	24 8	19 2
Padova	sereno	—	25 7	17 4
Rovigo	sereno	—	27 6	15 0
Piacenza	sereno	—	26 9	15 2
Parma	sereno	—	28 3	17 0
Reggio nell'Em.	sereno	—	28 0	17 0
Modena	sereno	—	28 2	16 7
Ferrara	sereno	—	26 4	17 3
Bologna	sereno	—	26 6	18 0
Ravenna	sereno	—	30 7	13 7
Forlì	sereno	—	28 2	18 0
Pesaro	$^1/_2$ coperto	calmo	25 4	17 0
Ancona	sereno	calmo	24 8	19 7
Urbino	sereno	—	25 7	16 0
Macerata	sereno	—	26 4	18 6
Ascoli Piceno	sereno	—	26 5	17 0
Perugia	$^1/_4$ coperto	—	24 6	14 6
Camerino	sereno	—	24 0	14 9
Lucca	$^1/_4$ coperto	—	24 2	14 2
Pisa	sereno	—	25 3	13 2
Livorno	$^1/_2$ coperto	calmo	25 0	16 0
Firenze	coperto	—	26 7	15 1
Arezzo	sereno	—	26 2	14 3
Siena	sereno	—	24 5	14 7
Grosseto	$^1/_4$ coperto	—	26 1	14 2
Roma	coperto	—	24 8	15 7
Teramo	sereno	—	27 2	15 7
Chieti	sereno	—	—	13 6
Aquila	sereno	—	23 6	12 0
Agnone	sereno	—	22 1	14 6
Foggia	$^1/_2$ coperto	—	29 0	18 8
Bari	sereno	calmo	24 2	17 0
Lecce	sereno	—	26 0	16 8
Caserta	$^1/_2$ coperto	—	25 0	14 2
Napoli	sereno	calmo	22 5	16 5
Benevento	$^1/_4$ coperto	—	24 4	13 1
Avellino	—	—	—	—
Caggiano	sereno	—	19 6	10 5
Potenza	sereno	—	21 0	10 7
Cosenza	sereno	—	28 0	15 0
Tiriolo	sereno	—	21 0	11 0
Reggio Calabria	$^1/_2$ coperto	mosso	23 8	18 2
Trapani	$^1/_2$ coperto	legg. mosso	25 0	20 2
Palermo	$^1/_4$ coperto	calmo	27 2	13 6
Porto Empedocle	sereno	calmo	26 0	14 2
Caltanissetta	sereno	—	30 0	18 0
Messina	$^1/_4$ coperto	calmo	25 0	20 5
Catania	sereno	calmo	25 2	18 4
Siracusa	sereno	legg. mosso	23 8	19 0
Cagliari	sereno	calmo	28 0	15 8
Sassari	sereno	—	21 5	14 9

Direttore: AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.